



Città di MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 111

del 30/04/2016

O G G E T T O: Atto di indirizzo politico avente ad oggetto la prevenzione dell'infortunistica e la sicurezza stradale, la tutela della salute e dell'incolumità delle persone, il corretto uso di apparecchi elettronici in dotazione al Comando del Corpo di Polizia Locale e le forme di contrasto ai comportamenti antidecorosi ed in aperta violazione delle norme del Codice della Strada.

L'anno duemilasedici, il giorno trenta del mese di aprile nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola Natalicchio e con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Maria Nicassio, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
GERMINARIO Giulio	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Giuseppe Maralfa;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

DATO ATTO che trattandosi di mero atto di indirizzo politico si prescinde dall'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo n. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto .
Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO - PRESIDENTE
Paola NATALICCHIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria NICASSIO

Oggetto: Atto di indirizzo politico avente ad oggetto la prevenzione dell'infortunistica e la sicurezza stradale, la tutela della salute e dell'incolumità delle persone, il corretto uso di apparecchi elettronici in dotazione al Comando del Corpo di Polizia Locale e le forme di contrasto ai comportamenti antidecorosi ed in aperta violazione delle norme del Codice della Strada.

Proposta di deliberazione

Relazionano il Sindaco e l'Assessore alla Polizia Locale e alla Sicurezza

Premessa di ordine generale

Il Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) impone il capillare rispetto di una serie di norme la cui violazione è spesso foriera di danni a cose e persone, molto spesso mettendo a repentaglio la salute e talvolta la vita dei conducenti e dei pedoni.

Altra questione, seppur meno grave nelle conseguenze, è la presenza incontrollata di autovetture parcheggiate in spregio ad i basilari principi di decoro oltre che delle norme del Codice della Strada.

Ogni momento storico merita una analisi del territorio finalizzata alla risoluzione di problematiche e criticità, una revisione critica degli interventi amministrativi compiuti, una programmazione di quelli a compiersi migliorativi del decoro urbano, della vivibilità dell'ambiente, protettiva nei confronti della città e dei cittadini, preventivi e sanzionatori rispetto alle condotte di automobilisti indisciplinati.

Per una Amministrazione attenta ai fenomeni come quelli che a breve si esamineranno, è vitale effettuare verifiche sistemiche di concerto con l'Organo di Polizia Locale.

Sono sin troppo note a questa Amministrazione comunale ed alla città la penuria di personale di servizio che caratterizza l'operato della Polizia Locale e la manifestata difficoltà di organizzare un servizio "omogeneo". A parziale giustificazione della difficoltà suddetta vi sono fattori oggettivi e soggettivi quali il numero ridotto di agenti di P.L. (soli 38), alcuni dei quali prossimi all'età pensionabile, altri con problematiche familiari ex legge 104.

E sono altresì note le enormi complessità della gestione del vastissimo territorio comunale, comprensivo, per l'estensione di circa 58 Km/q, delle zone artigianale ed industriale inclusive dei grandi centri commerciali.

I numeri delle contestazioni in materia di Codice della Strada elevate dal Comando sono significativi, ma sembra inopinabile che vada meglio messa a sistema una metodica attività di prevenzione, di controllo e sanzionatoria tenuto conto che la sanzione, con l'effetto deterrente che porta con sé, lungi dal palesarsi come meramente punitiva, non soltanto scoraggia l'automobilista da essa colpito dal reiterare la condotta, ma dissuade anche quegli altri automobilisti indisciplinati che non ne vengono direttamente colpiti. In tal senso, la sanzione si manifesta come il risultato tipico dei principi di uguaglianza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, contemplati dagli art. 3 e 97, segnaletici di una azione amministrativa basata sull'equilibrio, sull'imparzialità e sulla tutela della comunità sotto ogni profilo.

Nel corso del triennio di governo, la Giunta Comunale si è più volte posta il problema di una più sistematica azione di prevenzione delle violazioni stradali, avviando a più riprese una fitta rete di corrispondenza con il Comando di P.L. da parte dell'assessorato competente, tesa all'obiettivo di organizzare il servizio all'insegna di una più adeguata sintonia con i bisogni e le esigenze manifestate dalla collettività. Il persistente *vulnus* del territorio non può che essere risolto con una obiettiva, strategica, razionale e mirata azione di metodo che miri a prevenire il carattere pericoloso e antidecoroso di talune condotte.

Attuale articolazione del servizio del Comando di Polizia Locale

L'art. 2 del vigente Regolamento di Polizia Municipale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 80/95 (vedasi in proposito nota del Comandante f.f. della P.L. 8 febbraio 2008 n. 7757 di prot.) ha disciplinato la struttura del servizio degli Agenti del Corpo di P.L.M che ai sensi dell'art. 3 del citato Regolamento, risulta così articolato:

SERVIZI DI VIGILANZA : Polizia Amministrativa, Igiene, Ambiente, Polizia del Territorio e Protezione Civile, Polizia Edilizia, Polizia Commerciale, Polizia del Traffico e Viabilità, Pronto Intervento, servizi che ai sensi dell'art. 11 del Regolamento sono ripartiti nelle seguenti Sezioni di Intervento: Affari Generali e Protezione Civile // Commercio Annona e Polizia Amministrativa// Viabilità, Infortunistica Stradale e Pronto Intervento.

Le Sezioni sono a loro volta articolate in Sezioni Affari Generali, Sezione Commercio, Annona e Polizia Amministrativa, Sezione Viabilità, infortunistica e Pronto Intervento. Le attività concernenti i diversi servizi, individuate all'interno delle Sezioni di Intervento, sono assicurate dai NUCLEI OPERATIVI, così composti: Nucleo Servizio Comando e Segreteria Nucleo Con-

travvenzioni e contenzioso Nucleo tutela ambientale e Protezione Civile Nucleo di Polizia Giudiziaria, notifiche ed informazioni Nucleo Commercio, Annona, Polizia Amministrativa, Vigilanza Mercati Nucleo di Polizia Edilizia Nucleo Segnaletica Stradale ed Immigrazione Nucleo Viabilità, Pronto Intervento, Controllo Traffico, Parco Autoveicoli (vedasi nota a firma del Comandante f.f. della P.L. in data 15.1.2015 n. 3896 di prot.).

Come è agevole desumere dalla articolata composizione dei Servizi e dei Nuclei o Squadre, tenuto altresì conto del numero degli agenti in servizio (soli 38), numero che tuttavia si auspica verrà implementato per effetto dello sblocco del concorso per le assunzioni del personale di P.L., va evidenziato che, fatta eccezione per il Nucleo Viabilità e Traffico, composto per forza di cose da un maggior numero di agenti, ogni Nucleo o Squadra è composto da un numero assai esiguo di agenti. Basti pensare che il Nucleo Commercio ed Annona, nelle cui competenze rientrano anche gli accertamenti in materia di abusivismo commerciale ed occupazione del suolo pubblico, era composto da sette agenti, ma a causa di una risorsa in malattia e tre risorse stabilmente in servizio presso i mercati le delicate funzioni di uno dei nuclei strategici del Comando viene assolta da soli tre componenti.

Analisi dei dati delle sanzioni (parte generale)

Alcuni dati, in proposito, saranno sufficienti a comprendere l'attività del Comando con riferimento alle violazioni al C.d.S.. E' stato costantemente analizzato il grafico delle sanzioni elevate dal Comando, e ciò per la evidente ed amministrativa ragione che le funzioni della giunta e di ogni assessore sono quelle di indirizzo politico e del controllo di gestione. La Giunta comunale, notoriamente, approva con delibera non soltanto gli schemi di bilancio ma anche la ripartizione delle somme incassate per le violazioni al C.d.S, da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del C.d.S. Le competenze di indirizzo politico concernono oltre che le consuete azioni di verifica in materia di decoro urbano anche le azioni di prevenzione in materia di sicurezza stradale, azioni che vanno senza dubbio coordinate con le verifiche delle entrate di cassa, non essendo concepibile che problematiche sottese all'elevato rischio di incidentalità possano essere risolte esclusivamente con impiego di uomini, essendo invece assolutamente necessario che all'azione degli agenti faccia riscontro una strategica predisposizione di mezzi o apparecchiature atti a prevenire i pericoli sanzionando i trasgressori ed apponendo presidi di sicurezza in zone ove il pericolo maggiormente si manifesta (rallentatori, dissuasori etc.).

Situazioni che, invero, si registrano in ambito extraurbano come pure su strade cittadine di veloce larga percorrenza ed in zone centrali della città. Una delle situazione rappresentative di *vulnus*, nel territorio di Molfetta, è ad esempio rappresentata dalla inveterata prassi di parcheggiare le auto a ridosso dei dehors che costeggiano la Villa Comunale, situazione parimenti fo-

riera di antidecoro e di pericolo di danni per cose e persone. L'indirizzo politico lenitivo, in proposito, è un maggior rigore nell'osservanza delle disposizioni previste dal C.d.S da parte degli agenti del Corpo, nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento dei dehors, in fase di predisposizione da parte del settore Territorio, che affronterà la questione dal punto di vista urbanistico. Il controllo costante, senza necessariamente sfociare nell'asfissiante pressione, si palesa decisivo per il debellamento di fenomeni di malcostume. Si è spesso assistito ad interventi della Polizia Locale "a chiamata", sufficienti, dopo l'arrivo degli Agenti di P.L., a garantire il deflusso di decine di vetture parcheggiate in zone di pregio artistico come la scalinata della Cattedrale. Risultato ampiamente condiviso da questa Amministrazione che auspica un più costante raggiungimento. Conclusioni non semplicemente frutto di osservazioni sporadiche, ma risultanti di un lavoro di osservazione quotidiano da parte dell'Amministrazione comunale che si incrocia con i dati delle sanzioni, quelle elevate da ciascun agente e quelle elevate in zone a rischio (vedasi in proposito direttive e richieste dell'assessore al ramo dal 1.1.2013 al 31.12.2013, statistica del 2/4/2014// dal 1.1.2014 al 31.03.2014, statistica del 2/4/2014// dal 1.1.2014 al 10.7.2014, 4 statistica del 10/7/2014//dal 1.6.2013 al 22.9.2014, statistica del 22/9/2014//dal 1.6.2013 al 24.11.2014, statistica del 27/11/2014//dal 1.7.2015 al 31.8.2015, statistica del 3/9/2015// statistica della Festa Patronale 2015, dal 7 al 13 2015, riscontro nota Comando P.L. 24/9/2015 n. 58187 di prot., e numerose altre).

Analisi dei dati (parte speciale)

Assumendo come parametro valutativo l'arco temporale afferente l'intero anno 2015, si rileva che si è consolidata la prassi di non elevare sanzioni di violazione del Codice Stradale per i marescialli che non appartengono al Nucleo di Viabilità.

Si tenga conto, per trarne un raffronto comparativo, che alcuni dei componenti del Nucleo Viabilità e Traffico (salvo eccezioni per fortuna sporadiche) si attestano sulla media di 500 sanzioni all'anno per ciascuno; i marescialli degli altri nuclei, invece, si attestano su cifre che non raggiungono la decina. E' altrettanto vero che cospicuo è stato il risultato dell'attività operativa dei Nuclei speciali individualmente considerati. Ad esempio il Nucleo Edilizio nell'anno 2015 ha effettuato ben 2815 controlli. Il dato è stato estrapolato dalla relazione a firma del Comandante f.f. 31.3.2016 consegnata al Comitato di monitoraggio dei fenomeni delinquenziali.

Tuttavia, stante l'esiguo numero delle unità in servizio, la scomposizione del personale in Nuclei e Squadre, nell'attuale momento storico, non sembra più essere adeguato alla vastità del territorio ed alle conseguenti complessità. Vi è da aggiungere che la P.L. è impegnata anche dal controllo in merito a misure recentemente avviate dall'Amministrazione, come la istituzione delle Zone a traffico limitato, la raccolta differenziata "porta a porta", ovvero ancora la imple-

mentazione degli operatori del servizio civico e di quelli facenti parte dei Cantieri di Servizio misure che, per loro natura, richiedono costanti controlli sull'osservanza delle regole e di prevenzione del fenomeno dell'assenteismo degli operatori.

Altro indirizzo politico va nel senso della limitazione dell'impiego di personale in occasione di eventi di non grande richiamo popolare. Il pullulare di associazioni culturali, musicali, sportive, religiose che organizzano numerosi eventi fa sì che il Comando venga richiesto di intervenire in occasione di manifestazioni civiche, sportive, religiose e di quartiere che, se da un lato è vero che interessano il traffico cittadino e la viabilità stradale, dall'altro non è pensabile che prevedano l'impiego costante e talvolta sovrabbondante di agenti del Comando. Si ritiene che l'impiego medesimo vada pertanto limitato a n. 2 agenti per ciascun evento, salvo ad impiegarne, come di consueto, un maggior numero in occasione di eventi particolari quali le processioni pasquali, la festa patronale ed i concerti estivi.

Accade tutt'altro che infrequentemente, infatti, che contemporaneamente allo svolgimento di un evento di quartiere, il personale venga sollecitato ad intervenire per un incidente stradale. Ed è di tutta evidenza, in tal caso, che laddove l'impiego non avvenga razionalmente bastano i suddescritti eventi a lasciare sfornito di controllo tutto il resto della città con intuibili conseguenze sul piano della operatività oltre che della immagine amministrativa. Non sempre la città conosce a fondo la natura di tutti gli interventi del Corpo di P.L., pur se spesso tali interventi vengono sollecitati proprio dai cittadini.

La Giunta si fa parte diligente e stimola il Comando a servizi mirati, come accaduto con le note 31.8.2015 in materia di ambiente, 31.1.2014 in materia di antiabusivismo, 22 giugno 2014 in materia di spargimento di rifiuti nel Centro Antico, 7 settembre 2015 in materia di occupazione abusiva di suolo pubblico nel periodo della Festa Patronale, 10 giugno 2015 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, e numerose altre in tema di occupazione abusiva di immobili comunali.

Orientamento politico della Giunta ed analisi delle criticità

Circa il tema della sicurezza stradale e dell'osservanza delle norme del C.d.S, non è concepibile che il regolare rispetto delle norme venga attuato esclusivamente mediante attività umana, palesandosi di fondamentale importanza l'uso di mezzi tecnici a perfetta tenuta (autovetture di servizio) di strumenti tecnici o vestiario adeguati alla normativa (giubbotti con determinate caratteristiche tecniche, vestiario, autovelox, telelaser, software specifici per il rilevamento di incidenti stradali) ovvero ancora di apparecchiature di controllo (telecamere in corrispondenza dei varchi delle ZTL, ovvero apparecchiature installate sulle auto di servizio per il rilevamento

automatico delle infrazioni, quali le auto in divieto di sosta, in doppia fila o prive di contrassegno assicurativo. C.d. *street control*).

L'acquisto e la regolare tenuta dei detti apparecchi e strumenti, in osservanza di specifiche norme di legge, si attua con le somme rivenienti da sanzioni per violazione alle norme del C.d.S. e sarebbe incoerente l'auspicio di una città migliore senza adoperare strumenti che possano assicurare il rispetto delle norme ad ogni livello.

Conclusione che deve coniugarsi con il maggior rigore che si chiede agli agenti del Corpo di Polizia Locale, in quanto alti rappresentanti delle istituzioni comunali delle quali sono tenuti ad esserne modello. Maggior rigore che esclude la discrezionalità della sanzione laddove constatata la violazione, tanto più che l'esercizio del potere discrezionale molto spesso porta con sé il messaggio della probabile impunità del trasgressore. Non è affatto superfluo in proposito rimarcare in quale direzione vada la linea di questa Amministrazione, più volte segnalata agli agenti del corpo: l'ambiguità determinata dalla sottile linea di demarcazione fra il permissivismo e la rigorosa applicazione della norma va risolta attenendosi al principio di non discrezionalità da parte del Vigile (salvo casi estremi neppure codificabili), addetto per sua precipua funzione istituzionale al controllo sul rispetto della normativa del C.d.S ed alla pedissequa applicazione della sanzione nella constatata ipotesi di inosservanza.

E fermo restando il contenuto dell'ordine di servizio del Sindaco concernente le zone periferiche (16 febbraio 2015 n. prot. 11966 del 17/2/2015) verso le quali l'Amministrazione ha più volte mostrato attenzione persino allocando un'auto a pattugliamento fisso (che si chiede di ripristinare), maggior controllo va applicato riguardo alle serie problematiche di antidecoro ed alle persistenti violazioni dei divieti di sosta o di altre norme del C.d.S. nelle zone nevralgiche per il commercio (via Bari, via Cavallotti, Corso Umberto, via Baccarini) o particolarmente frequentate a motivo del loro pregio e della loro centralità e per via della presenza di locali pubblici (Piazza Garibaldi, Villa Comunale, Corso Dante altezza Cattedrale e Purgatorio, Zona a traffico limitato).

Tali criticità aumentano in modo esponenziale nei giorni di venerdì, sabato e la domenica, a partire dalla stagione primaverile sino alla festa patronale nel mese di settembre - ma, in realtà, nei giorni di sabato e domenica mattina, sin dalle prime ore, per tutto il corso dell'anno solare - nella zona delle Chiese del Purgatorio e della Cattedrale e del Borgo Antico, dove, a motivo del recente insediamento di locali pubblici di grande richiamo si è soliti assistere a scene di vero e proprio deturpamento ambientale determinato dal parcheggio continuo ed abusivo a ridosso dei monumenti: la comunità pretende il rispetto delle regole e la giunta si fa portatrice di tale esigenza.

Le zone suddette vanno protette e i controlli e le sanzioni, pertanto, devono essere costanti, rigorose e non discrezionali.

Va detto anche che le descritte criticità si alimentano nelle stagioni primaverili ed estive, negli orari serali, allorquando cioè, cessando alle ore 22 il servizio dei vigili in concomitanza con la *movida* quelle zone anziché simboleggiare Molfetta in tutta la sua bellezza e il suo pregio storico-artistico diventano un ammasso di lamiere senza controllo. Proprio per analoghe motivazioni l'attuale amministrazione varò a suo tempo le delibera istitutiva delle zone a traffico limitato, ZTL che però vengono sistematicamente violate dalle autovetture con scarsa attività di controllo del Comando.

Più volte l'Amministrazione comunale ha inteso in proposito formalizzarsi con il Comando di Polizia Locale per invocare il rispetto delle norme. Particolarmente significativo è il dettagliato ordine di servizio a firma del Sindaco del 13.1.2015 prot. 3059, con il quale è stato testualmente disposto che tutto il personale, indipendente dai nuclei di appartenenza, espletterà il proprio turno di servizio dalle ore 8 alle ore 14 e dalle 16 alle 22, nel corso delle giornate festive e dei periodi diversi da quelli scolastici, con esclusione dei piantoni che espletteranno servizio dalle ore 7.00 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 20:

Nel corso delle giornate scolastiche i turni di servizio saranno dalle ore 7.45 alle ore 13.45 e dalle 15.30 alle 21.30. Il personale facente parte dei Nuclei Operativi diversi da quello della Viabilità, nel corso del turno pomeridiano – serale espletterà le proprie funzioni specifiche di Nucleo dalle 15.30 alle 18, mentre le restanti ore dovrà essere impegnato a rafforzare il servizio viabilità ; al punto n. 7 del detto ordine di servizio, che va integralmente letto per la peculiarità delle disposizioni che contiene, il Sindaco, capo della Polizia Locale, sollecitava il Comando all'utilizzo degli strumenti in dotazione al Comando, quali telelaser ed etilometro, con cadenza al massimo quindicinale e con obbligo di redazione di report mensili, mentre al punto n. 8 è sancito che gli ordini di servizio giornalieri a cura del Comandante devono indicare puntualmente l'attività da svolgere per ciascun Nucleo Operativo, in particolar modo nel corso di attività di controllo di viabilità . Con ordini di servizio del 14 e 15 giugno 2015, il vicesindaco d'intesa con il Sindaco sollecitava in modo cogente il rispetto della normativa nelle zone qui in esame al fine di arginare i descritti abusi in materia di viabilità e traffico, disponendo il pattugliamento fisso di Corso Dante, della Ztl Duomo, del Corso Umberto da parte di personale in servizio non autorizzato a lasciare il posto di controllo dedicato (quanto alle specifiche disposizioni impartite, vedansi anche Direttive 8.7.2014 n. 45433 di prot, 19.5.2014 n. 33283 di prot.).

Dubbio non v'è che quegli ordini di servizio abbiano tuttora efficacia cogente, ragion per cui vanno rispettati. Così come va rispettata la disposizione di anticipazione dell'orario alle 7.45

circa il pattugliamento delle scuole. Giova in proposito rammentare che decorso un triennio di amministrazione, continuano a registrarsi le doglianze dei dirigenti scolastici e di quei genitori che, dovendo recarsi al lavoro, lasciano i propri figlioli dinanzi alle scuole – 8 spesso site in zone di ampio scorrimento del traffico, in quanto tali foriere di pericoli per le persone (come ad esempio viale XXV Aprile) – alle 7.45 allorquando quei siti sono totalmente sforniti di protezione da parte di Agenti del Corpo.

L'orario contenuto nella più volte richiamata disposizione di servizio sindacale dovrà immediatamente essere ripristinato.

Fermo restando, pertanto, quanto innanzi descritto in dettaglio che fa il pari con il contenuto degli ordini di servizio e direttive richiamati, si palesa indispensabile predisporre il prolungamento dell'orario di servizio del personale sino alle ore 24 nel periodo primaverile ed estivo, quanto meno nei giorni di venerdì, sabato e domenica, nonché la predisposizione di ordini di servizio mirati nelle indicate zone negli orari tardo pomeridiani e serali e nei giorni di sabato, domenica mattina e festivi in genere (Piazza Garibaldi, Corso Dante, ZTL e Centro Antico).

In merito al prolungamento dell'orario di servizio si richiama la corrispondenza fra l'Assessore al ramo - nota del 6.7.2015 n. 41995 di prot. – ed il Comandante della P.L. (nota del 9.7.2015 n. 42797).

Il Comandante, oltre che alle citate disposizioni si atterrà a quanto evidenziato dal Sindaco nell'ordine di servizio datato 18/4/2016 n. 21539 di prot. in relazione agli specifici punti in esso enunciati (ZTL Centro Antico, Prolungamento Orario, Attivazione di un programma Estate Sicura, Incremento dei posti di controllo su casco in moto e regolarità documenti)

Infortunistica Stradale. Attività di prevenzione e misure.

Tema di fondamentale importanza per la sicurezza stradale è quello della incidentalità che l'Amministrazione ha inteso sin dal primo momento monitorare. La Prefettura di Bari – Area Protezione Civile Difesa Civile e Soccorso Pubblico ha avviato da tempo un Piano operativo per la gestione coordinata delle emergenze connesse alla intensificazione del traffico veicolare e ferroviario nel periodo estivo. L'Assessore delegato è in contatto con gli uffici prefettizi e funge da collante fra l'organo gerarchicamente sovraordinato e il Comando di Polizia Locale (vedasi per tutte nota di indirizzo politico datata 14.3.2014 trasmessa al Comando di P.L. di istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc per l'osservanza delle direttive prefettizie).

L'attività amministrativa, tuttavia, non si esaurisce comprensibilmente nella stagione estiva, come si evince dal contenuto degli ordini di servizio e delle direttive innanzi richiamate.

A titolo meramente esemplificativo, si evidenzia che al termine dell'estate 2014, si è inteso ottenere un report dei dati degli incidenti stradali occorsi in territorio di Molfetta dal mese di giugno 2013 al mese di giugno 2014.

Con nota del 18 settembre 2014 il maresciallo addetto ha riscontrato la richiesta rappresentando che nel succitato periodo di tempo si sono verificati n. 68 incidenti con soli danni ai veicoli e n. 95 con lesioni alle persone di cui uno mortale. Anche in questo caso l'azione cosiddetta sistemica viene incrociata con il controllo della adeguatezza segnaletica e con la richiesta da parte dell'Assessorato, rivolta al Nucleo dedicato, di emissione di proposte per il miglioramento o la modifica delle ordinanze istitutive ovvero ancora di installazione di sistemi di sicurezza nuovi o ulteriori. Si è migliorata la segnaletica e la viabilità nella zona della Prima Cala, ma la situazione va risolta in modo definitivo, rapido (atteso l'approssimarsi del periodo estivo) e perentorio.

Vanno altresì risolte le due annose questioni dei pericoli gravi connessi alla viabilità di Viale XXV Aprile e Via Berlinguer, laddove sono ubicati istituti scolastici e parrocchie (la prima delle due strade è già stata teatro in passato di vari e gravi incidenti stradali di cui uno mortale).

Valgano in proposito, per l'indirizzo politico, le note e direttive a firma dell'assessore al ramo trasmesse al Comandante della P.L. e/o al Nucleo Segnaletica negli anni 2013-2014- 2015 (per tutte quella datata 6 maggio 2014 n. 30812 di prot.).

Si è fatto riferimento alla Zona Industriale, in quanto l'assessorato ha avviato e concluso una attività di monitoraggio tesa a comprendere i margini di criticità dell'incrocio fra via degli Agricoltori e via dei Bottai, teatro di numerosi incidenti (vedasi per tutte nota del 24.9.2013 n. 58587 di prot.).

L'incrocio va meglio normato al fine di evitare ulteriori sinistri.

Si resta in attesa da parte del Comando di riscontro alla direttiva assessorile del 28.1.2016 n. 4906 che il Comune di Molfetta ha inviato di concerto con il Compartimento di Polizia Stradale per la Puglia nell'ambito dell'azione mirata al contrasto dell'eccesso di velocità. In proposito, nel richiamare gli ordini di servizio del Sindaco del 13 gennaio 2015 n. 3059 di prot., rimasto inevaso riguardo ai posti di controllo mediante etilometro e telelaser e di riscontro dell'attività compiuta mediante report quindicinali (punto n. 7 dell'ordina a pag. 2) e del 18 aprile 2016 n. 21531 confermativo dell'incremento dei posti di controllo su casco e regolarità dei documenti, si esprime indirizzo affinché gli ordini sindacali espressione della volontà politica del Capo della Polizia, condivisa dall'organo collegiale, vengano tassativamente rispettati.

Andranno dunque predisposti ordini di servizio mirati, dispositivi con cadenza quindicinale (e consegna di report) posti di controllo sulle strade statali Molfetta Giovinazzo, Molfetta Bisceglie e Molfetta Terlizzi in territorio di Molfetta. Quanto all'utilizzo degli apparecchi di controllo elettronico, il Comando vorrà compiere esame aggiornato della segnaletica stradale di avviso agli automobilisti (senza la quale, giova rammentarlo, le sanzioni sono affette da nullità) ed osservare la direttiva assessorile del 22.6.2015 n. 38809 di prot. concernente l'obbligo di taratura degli apparecchi di rilevazione automatica, giusta sentenza n. 113/2015 della Corte Costituzionale.

Sempre in tema di sicurezza stradale, un esame a parte merita il tratto di strada di via Giovinazzo dall'attraversamento pedonale sito in prossimità dei supermercati sino al Comando Compagnia Carabinieri. L'azione svolta dal Comando, in quel tratto di strada, a far data dall'insediamento di questa Amministrazione, non risulta affatto adeguata ai gravi pericoli palesati dai cittadini ed agevolmente constatabili *de visu*. Sono state rivolte numerose richieste di intervento, il più delle volte prive di riscontri sanzionatori. Ed invero, in disparte i numerosi incidenti stradali tutti sistematicamente occasionati dal restringimento della carreggiata causato dal parcheggio di auto e moto dinanzi ad un noto esercizio commerciale, sito in prossimità dello Stadio, laddove insiste un segnale di divieto di sosta in corrispondenza di attraversamento pedonale sistematicamente occupato da auto (parcheggiate spesso a "spina di pesce" e neppure parallele alla via), vi è da considerare che nella zona adiacente la strada in esame insiste ampia area adibita a parcheggio di auto (sempre vuota). E qui si verifica la paradossale situazione che mentre l'area suddetta è priva di auto, i conducenti delle stesse parcheggiano, per puro malcostume, su strada statale a percorrenza veloce, in prossimità di esercizio commerciale, in spregio ad un divieto di sosta, se del caso sulle strisce di attraversamento pedonale, causando il restringimento della carreggiata e, quindi, vari incidenti stradali con feriti. Numerose sono state le sollecitazioni dell'Amministrazione al Comando, numerose le note scritte, che è sovrabbondante in questa sede riportare.

È stata tuttavia avviata una capillare attività istruttoria finalizzata a verificare il numero degli incidenti ed il numero delle sanzioni. A titolo esemplificativo si segnala che nel periodo dal 21 giugno al 21 settembre 2015, nel cuore dell'estate, su un pezzo di strada lungo 50 metri con almeno 30 auto parcheggiate per frazioni di ora, gli Agenti del Comando hanno effettuato, in tutta l'estate solo 30 sanzioni (quante, cioè, se ne potrebbero elevare in pochi minuti).

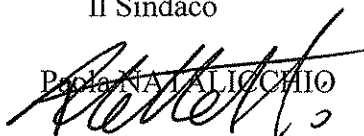
Tale esigua attività sanzionatoria da parte dei pubblici ufficiali è fortemente distonica rispetto agli obblighi volontà dell'organo politico e va adeguata al rispetto della segnaletica.

Come pure, non può non considerarsi quanto meno singolare il fatto che fra i vari agenti del corpo sussista comprovato disequilibrio, talvolta piuttosto rilevante, nella elevazione delle sanzioni, le cui ragioni andranno rilevate dal Comandante, al quale si chiede di applicare e far rispettare rigorosamente il Regolamento di P.L. avviando un sistema di verifica riguardo al cui esito si relazionerà direttamente al Sindaco per i risultati.

*

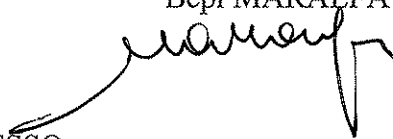
Tanto premesso, si chiede di approvare il contenuto della presente proposta di deliberazione di indirizzo politico, nel senso dettagliatamente indicato in tutti gli ordini di servizio e direttive in essa menzionati, nonché secondo un piano specifico di azioni mirate di prevenzione, controllo, sanzioni e report, in osservanza della disciplina del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada) ed in osservanza dei principi politici e sostanziali enunciati nella parte narrativa della presente.

Il Sindaco


Paolo NATALICCHIO

l'Assessore

Bepi MARALFA



TUTTO CIO' PREMESSO

La Giunta Comunale, ascoltata e condivisa la relazione di Sindaco e Assessore Maralfa

DELIBERA

1. Che i contenuti della suddetta relazione costituiscano atto di indirizzo per il Corpo di Polizia Locale.
2. Che tutti gli ordini di servizio citati e finora prodotti dall'Amministrazione Comunale in materia di Polizia Locale siano rispettati al fine di assicurare sicurezza stradale, ripristino del decoro urbano e corretta viabilità sul territorio urbano.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30/04/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 11° MAG. 2016 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. ssa Maria NICASSIO

Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

, li _____

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore _____

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità